

Elio Marchegiani, A Proposito di **Cristalli e Grammature**, Premio Suzzara 2006

Alcuni anni fa guardando una vetrina di souvenirs in Piazza dei Miracoli a Pisa ho notato alcune forme di piccoli solidi geometrici di cristallo che avevano all'interno incredibili colori luminosi. Ne ho acquistati alcuni, ed avendoli in mano mi sono accorto che variazioni di colore avvenivano secondo il mio spostamento: cioè oggetto fermo, giro intorno, i colori cambiano!

Pensai a future possibilità di uso nel mio lavoro. Ritornato a Pisa alcuni mesi dopo, ho fatto richiesta d'acquisto dei cristalli, nel solito negozio, ricevendo risposta negativa: erano esauriti, avrei potuto trovarli soltanto a Venezia, essendo prodotti a Murano. Capitatoci e fattane richiesta in alcuni negozi, sono venuto a sapere che quanto stavo acquistando era ormai unico: la produzione, che era sperimentale, era stata vietata: i prodotti per ottenere gli effetti di colore erano altamente venefici ed inquinanti.

Ho girato per Venezia comprando quanto ancora ho potuto trovare (12 pezzi) tra questi l'unico grande cono dell'opera presentata al Premio Suzzara:

### **Il ritorno dal bersaglio.**

E' stata la prima ed unica che, al momento, ho eseguito con questo specifico introvabile materiale, mentre ho usato, in quattro lavori, altri grandi cristalli monocolori e di forma sfaccettata a diamante, che, posti al centro, vengono circondati da grammature in rilievo che riprendono, in affresco, variazioni del colore dei cristalli.

Ricordano "Il ritorno dal Bersaglio", ma in questo caso i cerchi sono colorati in affresco, una contrapposizione tra fonti diverse di luci nella sollecitazione dell'idea, così come in alcuni casi è successo nel mio lavoro, ma anche un proseguire delle "grammature i colore" che ormai stanche di essere (dal 1973!), ma sempre richieste come "mio marchio di fabbrica" per il benessere del mercato, ottengono una nuova vitalità... e comunque un bello da vedersi, almeno credo.

Mi resta sempre anche in questa **Linea di produzione**, la necessità di puntualizzare, con lo specifico oggetto, l'attualità della ricerca tecnologica che amo inserire nel mio fare, come fu già nel 1969 con i primi **led** e il **laser** e tanti altri materiali che ormai sono un contesto del mio lavoro, **Sinopia** compresa, in quel momento storico-artistico, per quella mia operazione anni '80 ancora da molti non capita...anche perché è difficile, per molti, percepire la parte ironica che vive in quasi tutto questo mio operare.